



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 16-06-2020

OGGETTO:	Proposta di non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 19:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Lo Cascio Giuseppe	P	Ornista Maria Girolama	P
Realmuto Giuseppina	P	Di Pisa Rosalia	P
Lo Cascio Domenico Filippo	P	Pollina Fortunata	P
Tantillo Salvatore Fortunato	P	Re Piergiuseppe	A
Manfrè Antonina	P	Barone Giovanna	A

Risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Raggiunto il quorum costitutivo assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Giuseppe Lo Cascio.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Alberto Alfano.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g. “Proposta di non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il termine del 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale”.

Il Dott. Ambrogio Fontana, Responsabile del Servizio economico finanziario dell'Ente, presente in aula, illustra la proposta precisando che l'acconto IMU scade il 16 giugno 2020 e con l'odierna proposta si intende confermare tale scadenza, mentre non si vorrebbero invece sanzionare tutti i soggetti che hanno avuto difficoltà economiche consentendo loro di posticipare il versamento dell'acconto IMU al 30 settembre previa presentazione di una autocertificazione con cui attestino di avere avuto difficoltà economiche.

Tuttavia, prosegue il Ragioniere, è necessaria una precisazione: in data 8 giugno u.s. è stata emanata una risoluzione del MEF che ha disciplinato la casistica delle ipotesi di differimento dell'acconto IMU in forza della autonomia di cui godono i Comuni, precisando che il pagamento dell'acconto relativamente alla quota statale (cioè per gli immobili accatastati nella categoria D), non può subire differimenti. Pertanto, conclude il Ragioniere, lo spostamento della scadenza vale solo per la quota di competenza comunale.

Prende la parola il Sindaco che precisa come questa misura si pone l'obiettivo di alleviare tutte quelle difficoltà affrontate dalla cittadinanza baucinese in questi mesi, cercando con gli strumenti che offre il legislatore e con tutti i limiti che il Comune naturalmente incontra, di fare questo sforzo per il bene della collettività.

Inoltre, il Sindaco censura i *post* letti su *facebook* con cui si accusa l'Amministrazione di non avere dato ascolto a una proposta (tra l'altro generica e di poche righe) con la quale si chiedeva una sorta di pace fiscale con la sospensione delle tasse; l'opposizione, prosegue il Sindaco, con ciò ha manifestato la sua distanza dalla realtà, non avendo inoltre la stessa manifestato vicinanza al Sindaco in questa fase emergenziale con proposte e iniziative concrete e reali. Il Sindaco, conclude, con il rammarico di non avere mai ricevuto in questi mesi solidarietà dall'opposizione, nemmeno con una telefonata, nonostante sia sempre rimasto in Comune, sempre aperto in questi mesi, con l'attivazione del COC anche i sabati e le domeniche.

Replica la Capo Gruppo di minoranza Consiglieria Pollina accusando a sua volta il Sindaco di avere recentemente criticato l'opposizione per la sua “siccity politica”; conseguentemente, conclude la Consiglieria, il Sindaco non poteva “pretendere” sostengo da una opposizione così apostrofata.

Il Sindaco afferma che in questa fase si è visto veramente chi si è speso per il bene della comunità (non certo proponendo la sospendendo delle tasse...).

Per sospendere le tasse, prosegue il Sindaco, è necessario avere le capacità di bilancio, oppure ridurre gli sprechi; pertanto, oltre che contro l'Amministrazione, l'opposizione avrebbe dovuto anche protestare contro i gestori dei servizi pubblici locali che hanno continuato a erogare i servizi. Piuttosto, conclude il Sindaco, l'opposizione avrebbe dovuto contestare eventuali sprechi di questa Amministrazione che invece, al contrario, sta cercando in tutti i modi di razionalizzare la spesa pubblica (a fronte di un ingente deficit ereditato da fronteggiare), anche in tema di personale.

Interviene con dichiarazione di voto favorevole il Capo Gruppo di maggioranza Consigliere Tantillo che evidenzia come la proposta in esame conferma la circostanza che l'Amministrazione non si arrende di fronte alle difficoltà ed è giusto che, prosegue il Capo gruppo, i cittadini abbiano contezza dello sforzo che l'Ente produce per fronteggiare l'emergenza, con particolare riferimento ai quei cittadini che si trovano in difficoltà e che potranno godere di più tempo per adempiere ai loro obblighi fiscali; mentre censura le

proposte dell'opposizione di volere ridurre le tasse senza una serietà politica a monte e una logica che le sostenga; le proposte politiche, conclude il Capo gruppo, possono essere non credibili e trovare di fronte cittadini ingenui o al contrario, come nel caso di Baucina, trovare cittadini attenti che sanno riconosce una proposta seria da una solamente propagandistica per attrarre solo consenso.

Terminata la discussione, prima della votazione, il Presidente del Consiglio comunale ricorda che i cittadini potranno entro il 30 settembre 2020 presentare una apposita richiesta per la posticipazione dell'acconto IMU.

Anche il Sindaco precisa che il beneficio della posticipazione della scadenza non è automatico ma subordinato a una positiva istruttoria da parte degli Uffici sulle istanze presentate.

Infine, il Sindaco ricorda che l'aliquota IMU per legge adesso non potrà scendere sotto l'08,60% e che pertanto l'Amministrazione dovrà adeguarsi anche alla luce dei dati del redigendo rendiconto 2019.

Si apre la votazione

Presenti 8

Votanti 8

Favorevoli 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

Di approvare la *“Proposta di non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il termine del 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale”*.

Di pubblicare il presente atto deliberativo in “Amministrazione Trasparente” sezione di 1° livello “Provvedimenti” e di 2° livello “Provvedimenti Organi di indirizzo politico”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e distinta votazione espressa in forma palese:

Presenti 8

Votanti 8

Favorevoli 8

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 11-06-2020

OGGETTO:	Proposta di non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale
----------	---

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ambrogio Fontana

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Ambrogio Fontana

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 36 del 28/05/2020 con la quale l'organo esecutivo aveva proposto al Consiglio di non applicare sanzioni e interessi ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, qualora gli stessi versino l'acconto IMU entro il 30/09/2020;

Vista la risoluzione n.5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n.14159 dell'8 giugno 2020, avente per oggetto: "differimento dei termini di versamento dei tributi locali - emergenza epidemiologica Covid 19 - quesiti" dalla quale emerge testualmente che "... tale facoltà può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti - aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva. Si rammenta, infatti, che il comma 753 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, stabilisce che "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento".

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi, per la quota di propria spettanza, in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020, nei limiti sopra visti come

indicati dalla risoluzione mef dell'8 giugno u.s. e come evidenziati correttamente dal revisore dei conti che nel rilasciare parere favorevole ribadisce il divieto per l'Ente di regolamentare la quota imu di spettanza statale ;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto il parere del revisore unico dei conti pervenuto in data 10/06/2020 ns. prot. n. 5703;

SI PROPONE

- A) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020 (16 giugno 2020);
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune, limitatamente alla quota imu di competenza comunale (come specificato dalla risoluzione MEF ed evidenziato dal Revisore Unico dei Conti);
- C) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
- D) Di pubblicare il presente atto nelle apposite sezioni di I e II livello Amministrazione Trasparente.

IL RESP.LE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Ambrogio Fontana

IL PROPONENTE

IL Presidente del Consiglio
Giuseppe Lo Cascio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Giuseppina Realmuto

IL Segretario Comunale
Dott. Alberto Alfano

Il presente atto viene affisso all'albo pretorio informatico in data _____ per rimanervi fino al _____, n. _____ del Registro pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal _____ al _____, nel sito di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della L. n. 69/2009.

IL MESSO COMUNALE

IL Segretario Comunale

Sciortino Giorgina

Dott. Alberto Alfano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 16-06-2020

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 17-06-2020

IL Segretario Comunale

Dott. Alberto Alfano